

**AGENZIA REGIONALE
PER LE RELAZIONI SINDACALI**

Agenzia regionale per le relazioni sindacali.

Sottoscrizione del testo di accordo per la definizione della quota di TFR da destinare alla previdenza complementare per il personale rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 1 della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45. (Prot. n. 391 del 24 luglio 2001).

Il giorno 24 luglio 2001 alle ore 16.00, nella sede dell'A.R.R.S. (Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali) sita in Piazza Manzetti, n. 2, il Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali Ezio DONZEL e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative:

CGIL /FP – Mauro PACCHIODI

CISL /FPS – Riccardo MONZEGLIO

SAVT/EELL – Michel MARTINET

UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO

CISAL/CONFSAL – Sergio DI MUZIO

preso atto del Provvedimento della Giunta regionale in data 9 luglio 2001, n. 2497, concernente l'autorizzazione al Presidente dell'Agenzia Regionale per le Relazioni Sindacali alla sottoscrizione, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 2, della L.R. 45/95, del testo per la definizione della quota di TFR da destinare alla previdenza complementare per il personale rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 1 della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45

SOTTOSCRIVONO

l'allegato testo per la definizione della quota di TFR da destinare alla previdenza complementare per il personale

**AGENCE RÉGIONALE
POUR LES RAPPORTS AVEC LES SYNDICATS**

Agence régionale pour les rapports avec les syndicats.

Signature du texte de l'accord relatif à la définition de l'indemnité de départ («TFR») destinée à la retraite complémentaire du personnel visé par les dispositions de l'art. 1^{er} de la loi régionale n° 45 du 23 octobre 1995. (Réf. n° 391 du 24 juillet 2001).

Le 24 juillet 2001, à 16 h, dans les locaux de l'ARRS (Agence régionale pour les rapports avec les syndicats) situés 2, place Manzetti, le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats, Ezio DONZEL, et les représentants des organisations syndicales les plus représentatives, à savoir :

pour la CGIL/FP – Mauro PACCHIODI

pour la CISL/FPS – Riccardo MONZEGLIO

pour le SAVT/EELL – Michel MARTINET

pour la UIL/FPL – Ramira BIZZOTTO

pour la CISAL-CONFSAL – Sergio DI MUZIO

Vu la délibération du Gouvernement régional n° 2497 du 9 juillet 2001 autorisant le président de l'Agence régionale pour les rapports avec les syndicats à signer, aux termes des premier et deuxième alinéas de l'article 38 de la LR n° 45/1995, le texte relatif à la définition de l'indemnité de départ («TFR») destinée à la retraite complémentaire du personnel visé par les dispositions de l'art. 1^{er} de la LR n° 45 du 23 octobre 1995,

SIGNENT

le texte figurant en annexe, relatif à la définition de l'indemnité de départ («TFR») destinée à la retraite complé-

rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 1 della L.R. 23 ottobre 1995, n. 45.

Si dà atto che il testo sottoscritto è corrispondente a quello allegato al citato provvedimento della Giunta regionale in data 9 luglio 2001, n. 2497, ed allegato al presente verbale di cui fa parte integrante.

Il Presidente
dell'Agenzia Regionale
per le Relazioni Sindacali
DONZEL

CGIL/FP
PACCHIODI

CISL/FPS
MONZEGLIO

SAVT/EELL
MARTINET

UIL/FPL
BIZZOTTO

CISAL/CONFSA
DI MUZIO

DEFINIZIONE DELLA QUOTA DI TFR DA DESTINARE ALLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER IL PERSONALE RIENTRANTE NELL'AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 1 DELLA LEGGE REGIONALE 23 OTTOBRE 1995, N. 45

PREMESSA

A seguito dell'Accordo Istitutivo sottoscritto in data 23 novembre 1998, la Regione Valle d'Aosta, in qualità di datore di lavoro e in rappresentanza anche del comparto scuola regionale, l'associazione dei Sindaci della Valle d'Aosta, l'associazione delle Comunità Montane della Valle d'Aosta, le Organizzazioni Sindacali Confederali e di categoria rappresentative del pubblico impiego a livello regionale, hanno partecipato, in qualità di soggetti costitutori, alla istituzione del FOPADIVA – fondo pensione integrativo per i lavoratori dipendenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta;

I dipendenti della Regione Autonoma Valle d'Aosta e degli enti non economici le cui leggi regionali istitutive hanno stabilito l'applicazione dei trattamenti economici previsti in favore del personale regionale e che abbiano operato le ritenute previste, già aderiscono al Fondo Cessazione Servizio, iscritto in data 5 luglio 2000 da parte della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione all'Albo dei Fondi Pensione – II Sezione Speciale – Fondi Pensione Preesistenti privi di soggettività giuridica –, al numero 1612;

mentaire du personnel visé par les dispositions de l'art. 1^{er} de la LR n° 45 du 23 octobre 1995.

Le texte signé correspond au texte joint à la délibération du Gouvernement régional n° 2497 du 9 juillet 2001 et annexé au présent procès-verbal dont il fait partie intégrante.

Le président
de l'Agence régionale
pour les rapports avec les syndicats,
Ezio DONZEL

pour la CGIL/FP
Mauro PACCHIODI

pour la CISL/FPS
Riccardo MONZEGLIO

pour le SAVT/EELL
Michel MARTINET

pour la UIL/FPL
Ramira BIZZOTTO

pour la CISAL-CONFSA
Sergio DI MUZIO

DÉFINITION DE L'INDEMNITÉ DE CESSATION DE FONCTIONS («TFR») DESTINÉE AU FONDS DE RETRAITE COMPLÉMENTAIRE DU PERSONNEL CONCERNÉ PAR L'APPLICATION DE L'ART. 1^{ER} DE LA LOI RÉGIONALE N° 45 DU 23 OCTOBRE 1995

PRÉAMBULE

La Région Vallée d'Aoste, en qualité d'employeur et de représentant du secteur régional de l'école, l'association des syndicats de la Vallée d'Aoste, l'association des communautés de montagne de la Vallée d'Aoste et les organisations syndicales confédérales et catégorielles représentatives de la fonction publique à l'échelon régional ont été les promotrices de l'accord passé le 23 novembre 1998 en vue de l'institution et de la constitution du FOPADIVA – fonds de retraite complémentaire pour le personnel de la Région autonome Vallée d'Aoste ;

Les effectifs de la Région autonome Vallée d'Aoste et des établissements publics non économiques dont le personnel touche, au sens des lois d'institution y afférente, les mêmes traitements que ceux fixés pour le personnel de l'Administration régionale et qui ont procédé aux retenues prévues sont déjà inscrits au Fonds de cessation de fonctions que la Commission de surveillance des fonds de retraite a enregistré le 5 juillet 2000 au Registre des fonds de retraite – II^e section spéciale – Fonds de retraite préexistants et n'étant pas sujets de droit, sous le numéro 1612 ;

Il FOPADIVA, in data 23 novembre 1999 ha ottenuto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione l'autorizzazione ad avviare la raccolta delle adesioni;

Nell'intesa sottoscritta in data 22 marzo 2000 tra Regione, CELVA e Organizzazioni Sindacali, le parti hanno concordato e si sono impegnate a: a) garantire, attraverso accordi contrattuali ed interventi normativi, l'adesione a FOPADIVA per i lavoratori del Comparto Unico del pubblico impiego regionale, la facoltà di adesione in alternativa ai fondi nazionali di comparto; b) armonizzare, al fine di poter garantire la possibilità di adesione al FOPADIVA, quanto stabilito e disposto attraverso gli accordi e atti fino ad ora sottoscritti dalle parti a livello regionale con quanto previsto dagli accordi e dalle normative nazionali in materia di previdenza complementare e di regolamentazione del TFR per i lavoratori pubblici; c) finalizzare l'utilizzo del TFR nell'ambito delle Amministrazioni Pubbliche operanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta al finanziamento della previdenza complementare in ambito regionale;

Nel Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto Unico del Pubblico Impiego Regionale 1998-2001, le parti si sono impegnate a definire successivamente per l'intero comparto le modalità di trasformazione dell'indennità premio servizio in TFR, le voci retributive utili per gli accantonamenti del TFR, nonché la quota di TFR da destinare a previdenza complementare;

Tenuto conto che:

- Il comma 4 dell'articolo 74 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 «Legge Finanziaria 2001» ha disposto che per il personale degli enti, il cui ordinamento del personale rientri nella competenza propria o delegata della regione Valle d'Aosta, la corresponsione del trattamento di fine rapporto avviene da parte degli enti di appartenenza e, contemporaneamente, cessa ogni contribuzione previdenziale in materia di trattamento di fine servizio comunque denominato in favore dei competenti enti previdenziali ai sensi della normativa statale in vigore;
- Che, al fine di regolamentare quanto stabilito dal comma 4, art. 74 della legge 388/2000 devono essere emanate le previste norme di attuazione;

Art. 1

per i dipendenti pubblici assunti fino alla data di entrata in vigore di quanto previsto dal comma 5, art. 2, della legge 8 agosto 1995, n. 335, ai sensi delle norme di attuazione dell'art. 74, comma 4, legge 388/2000 che abbiano esercitato l'opzione di adesione ai fondi di previdenza complementare (F.C.S., F.O.P.A.D.I.V.A.), o già aderiscono a forme di previdenza complementare preesistenti (F.C.S.), la quota di TFR da destinare a previdenza complementare è stabilita nella misura del 2% della retribuzione di riferimento per il calcolo del TFR.

L'iscrizione dei funzionari al FOPADIVA è autorizzata, a compter du 23 novembre 1999, par la Commission de surveillance des fonds de retraite ;

Par l'accord du 22 mars 2000, la Région, la CELVA et les organisations syndicales se sont engagées à : a) Assurer, par le biais des conventions collectives et des dispositions législatives, l'inscription au FOPADIVA du personnel des administrations relevant du statut unique ou, pour ceux qui le souhaitent, aux fonds nationaux afférents à leur statut ; b) Harmoniser, en vue de permettre l'inscription au FOPADIVA dudit personnel, les dispositions visées aux accords passés entre les parties en cause à l'échelon régional et les dispositions visées aux accords et à la législation nationaux en matière de retraite complémentaire et de réglementation de l'indemnité de cessation de fonctions (TFR) des fonctionnaires ; c) Utiliser l'indemnité de cessation de fonctions (TFR) dans le cadre des administrations publiques œuvrant dans la Région autonome Vallée d'Aoste pour financer la retraite complémentaire à l'échelon régional ;

Par la Convention collective régionale du travail du personnel des administrations relevant du statut unique 1998-2001, les parties se sont engagées à définir ultérieurement, au titre du statut unique, les modalités de transformation de l'indemnité de départ en indemnité de cessation de fonctions (TFR), ainsi que les rétributions utiles aux fins du financement de l'indemnité de cessation de fonctions (TFR) et la part de ladite indemnité à destiner à la retraite complémentaire ;

Considérant que :

- Le 4^e alinéa de l'article 74 de la loi n° 388 du 23 décembre 2000 (Loi de finances 2001) a établi que les établissements dont l'organisation des effectifs est autonome ou du ressort de la Région Vallée d'Aoste procèdent directement au versement de l'indemnité de cessation de fonctions à leur personnel respectif et que, parallèlement, il ne versent plus aucune cotisation en matière d'indemnité de cessation de fonctions aux organismes de sécurité sociale, aux termes de la législation nationale en vigueur ;
- Les dispositions d'application du 4^e alinéa de l'art. 74 de la loi n° 388/2000 doivent être adoptées.

Art. 1^{er}

L'indemnité de cessation de fonctions (TFR) destinée au Fonds de retraite complémentaire est fixée à 2 p. 100 du traitement pris en compte pour le calcul de ladite indemnité pour les fonctionnaires recrutés avant la date d'entrée en vigueur des mesures visées au 5^e alinéa de l'art. 2 de la loi n° 335 du 8 août 1995, aux termes des dispositions d'application du 4^e alinéa de l'art. 74 de la loi n° 388/2000, et qui ont choisi d'adhérer aux Fonds de retraite complémentaire (FCS, FOPADIVA) ou qui adhéraient déjà à d'autres fonds de retraite complémentaire (FCS).